



Don Andrea  
Mardegan

## LA DOMANDA

*C'è chi dice che bisogna andare a Messa nelle chiese, altri che pensano di aspettare ancora per prudenza. Faccio bene a consigliare libertà nel decidere?*  
**Felice, Desio (Monza)**

Sì, perché le situazioni sono le più diverse. Ci sono anziani, malati, persone in quarantena, mamme con bambini piccoli senza l'aiuto dei nidi e delle scuole. La diocesi di Milano ha consigliato di continuare le Messe in streaming. Con pazienza, serenità e uniti ai vescovi, usciremo dalle difficoltà.

il suo intervento a Cana di Galilea, che apre i discepoli alla fede in Lui. Affidare a lei ciascuno di noi, sotto la croce. Lo esprime bene la *Lumen Gentium*: «La Beata Vergine, predestinata fino dall'eternità, all'interno del disegno d'incarnazione del Verbo, per essere la madre di Dio (...) cooperò in modo tutto speciale all'opera del Salvatore, coll'obbedienza, la fede, la speranza e l'ardente carità, per restaurare la vita soprannaturale delle anime. Per questo ella è diventata per noi madre nell'ordine della grazia. E questa maternità di Maria nell'economia della grazia perdura senza soste (...) fino al perpetuo coronamento di tutti gli eletti».

Madre della divina grazia, siamo felici di essere generati da te, dal tuo grembo spirituale, alla vita in Cristo tuo Figlio. Con la tua intercessione cresce in noi la grazia di Dio, e la nostra identificazione con Cristo iniziata nel battesimo perché come Paolo possiamo esclamare: «Non sono più io che vivo, ma Cristo vive in me», e aggrapparci al tuo petto, madre nostra, come Gesù bambino.

## LE LITANIE LAURETANE 14

# MADRE DELLA DIVINA GRAZIA

**L'**angelo Gabriele chiama Maria *kecharitoméne*, cioè piena di grazia. È il primo nome che lei ha presso Dio. Per un singolare privilegio fu concepita senza peccato originale, in previsione dei meriti di Cristo. Le dice anche: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù». La grazia che Maria ha presso Dio è di essere stata scelta per generare il figlio di Dio come uomo. Quel figlio di cui il Vangelo di Gio-

vanni dice: «Dalla sua pienezza noi tutti abbiamo ricevuto: grazia su grazia».

Nella Messa della notte di Natale leggiamo dalla Lettera di San Paolo a Tito: «È apparsa la grazia di Dio, che porta salvezza a tutti gli uomini e ci insegna a rinnegare l'empietà e i desideri mondani e a viver in questo mondo con sobrietà, con giustizia e con pietà». Gesù è la divina grazia per eccellenza, per questo chiamiamo Maria Madre della divina grazia.

Ma Gesù vuole che lei sia anche per noi madre della grazia divina. Accoglie